
Epilessia: l'Istituto Serafico Assisi si illumina di viola e lancia un quaderno informativo

Oggi si celebra la Giornata mondiale per l'epilessia e anche quest'anno l'Istituto Serafico di Assisi aderisce illuminandosi di viola, colore simbolo della sensibilizzazione su questa patologia e, insieme alla Lega italiana contro l'epilessia (Lice), ha organizzato il convegno "Autismo ed epilessia: due facce della stessa medaglia?" con l'obiettivo di mettere in luce i punti di contatto tra queste due patologie per migliorarne la comprensione, la gestione ed approfondirne gli aspetti clinici e farmacologici utili ad effettuare ulteriori protocolli di ricerca e orientare le scelte terapeutiche. Inoltre, per promuovere una maggiore e corretta conoscenza dell'epilessia e abbattere i pregiudizi ad essa legati, il Serafico lancia un quaderno informativo - disponibile sul [sito](#) dell'Istituto - sulle principali tematiche inerenti l'epilessia e le sue implicazioni, in particolare nel paziente con disabilità, redatto con il supporto degli specialisti del Centro di ricerca InVita in collaborazione con il Domenico Frondizi, responsabile del Servizio di neurofisiopatologia dell'Azienda ospedaliera di Terni e consulente neurologo del Serafico. A soffrire di epilessia, nel mondo, ci sono 65 milioni di persone, di cui circa 500mila solo in Italia, dove ogni anno si diagnosticano 36mila nuovi casi. Di questi, sono 90 mila i bambini fino a 15 anni che ne soffrono e che hanno anche problemi sociali dettati da stereotipi che rendono difficile la vita di tutti i giorni. Le cause di questa patologia neurologica possono essere diverse e nel 30% dei casi la malattia è farmacoresistente.

Giovanna Pasqualin Traversa